

## Quotidiano del Sud (ed. Reggio Calabria)

### ASMEL dicono di noi

TROPEA «Da Istat sanzioni ingiuste e ingiustificate»

### L'amministrazione comunale aderisce alla protesta Asmel

di VITTORIA SACCA' TROPEA - «Basta fotografare la situazione della maggior parte dei comuni costretti quotidianamente ad arrampicarsi tra mille difficoltà dovute alla cronica carenza di personale, per intuire che risulta impensabile se non impossibile ottemperare ai 1200 adempimenti richiesti dall'Istituto Nazionale di Statistica per i dati sul censimento delle unità economiche, anche quando, paradossalmente non c'è nulla da comunicare. Anziché infliggere sanzioni (1.032 euro in capo al primo cittadino) ai comuni l'Istat promuova lo scambio dati automatizzato». Afferma il sindaco Giovanni Macrì e condivide, rilanciandola, la protesta promossa dall'Asmel che contesta l'erogazione delle sanzioni per le mancate trasmissioni da parte degli Enti di alcuni dati di rilevazione statistica. Il primo cittadino, quindi, è tra i firmatari della lettera aperta già inoltrata al presidente Istat nella quale «si evidenzia la mancata attuazione dello scambio dati automatizzato tra i comuni e l'Istituto in applicazione dell'articolo 12 del Tuel senza oneri a carico di nessuno e senza necessità di sanzionare alcuno, meno che mai i sindaci». Da tempo Asmel, infatti, denuncia «l'inerzia degli enti centrali nell'affrontare le iniziative tagliaburocrazia da tanti anni annunciate che metterebbero i sindaci al riparo da sanzioni ingiuste e ingiustificate. Se l'Istat avesse seguito la legge correttamente, non ci sarebbero sanzioni da imporre».

Con il supporto di Asmel, molti dei sindaci a cui sono state comminate le sanzioni, «hanno avviato il ricorso per la contestazione delle multe e hanno fatto sapere che i prefetti hanno accolto le domande di ricorso».

